

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**OSSIDO DI PT**



Revisione n. III del 29.11.2022  
Sostituisce la revisione n II del 15.09.2022

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Ossido di platino (IV)
Codice prodotto	90
Numero di registrazione	Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.
C.A.S. Registry Number	1314-15-4
Numero EC	215-223-0
Peso molecolare	227.1 g/mol
Formula bruta	Pt <sub>2</sub> O

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Utilizzi previsti	Uso industriale
Utilizzi sconsigliati	Vedere sezione 15

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819 2
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**OSSIDO DI PT**



Revisione n. III del 29.11.2022  
 Sostituisce la revisione n II del 15.09.2022

- 6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I",  
PRGM tossicologia d'urgenza Viale del  
Policlinico 155, Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000
- 7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino  
Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo  
Agostino Gemelli 8, Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343
- 8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera  
universitaria riuniti  
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
- 9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico  
Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e  
accettazione DEA  
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39)  
06.6859.3726
- 10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera  
universitaria integrata (AOUI) di Verona sede  
di Borgo Trento  
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel.  
800.011.858

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Ox. Sol.	1	H271

**2.2 Elementi dell'etichetta**  
**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**PERICOLO**

**Indicazioni di pericolo**

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente

**Consigli di prudenza**

P210 Tenere lontano da fonti di calore /scintille fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili

P283 Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.

P306+P360 IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI: Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.

P371+P380+P375 In caso di incendio grave e di grandi quantità: Evacuare la zona. Rischio di

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**OSSIDO DI PT**



Revisione n. III del 29.11.2022  
Sostituisce la revisione n II del 15.09.2022

- esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
- P420 Conservare separatamente
- 2.3 Altri pericoli**  
NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.
- 3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**
- 3.1 Sostanza : OSSIDO DI PLATINO**
- |                     |                          |
|---------------------|--------------------------|
| Numero CAS          | 1314-15-4                |
| Numero EC           | 215-223-0                |
| Numero INDEX        | Non disponibile          |
| STA                 | LD50 3400 mg/kg bw (rat) |
| Fattore M (acuto)   | Non applicabile          |
| Fattore M (cronico) | Non applicabile          |
- 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**
- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- |                        |  |
|------------------------|--|
| Inalazione             | Portare immediatamente all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno. Respirazione artificiale se necessario.   |
| Ingestione             | Lavare la bocca dell'infortunato. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Chiamare immediatamente un medico.  |
| Contatto con la pelle  | Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone neutro. Chiamare immediatamente un medico.  |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Chiamare immediatamente un medico. |
- Raccomandazioni :**
- |  |                   |
|--|-------------------|
| • <b>Necessità di consultare immediatamente un medico</b>                      | <b>SI</b>         |
| • <b>Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione</b>           | <b>NO</b>         |
| • <b>Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta</b> | <b>SI</b>         |
| • <b>Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto</b>             | <b>SI</b>         |
| • <b>Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati</b>                 | <b>Con guanti</b> |
| • <b>Per chi presta le prime cure, indossare i DPI</b>                         | <b>SI</b>         |
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**  
Nessun effetto noto
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
E' necessario consultare immediatamente un medico
- 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**
- 5.1 Mezzi di estinzione**
- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei     | estintori a CO <sub>2</sub> , polvere o acqua nebulizzata. |
| Mezzi di estinzione non idonei | Getti d'acqua ad alta pressione                            |
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**OSSIDO DI PT**



Revisione n. III del 29.11.2022

Sostituisce la revisione n II del 15.09.2022

La sostanza o miscela, pur non essendo combustibile, può causare o favorire la combustione di altre materie.

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

Misure di protezione da adottare :

Rimuovere i contenitori dall'area dell'incendio, se ciò è possibile senza rischi, o raffreddarli, poiché se la sostanza è esposta ad irraggiamento termico o se è direttamente coinvolta può dare origine a fumi tossici ed a esplosione.

I contenitori danneggiati devono essere manipolati soltanto da personale esperto autorizzato

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Evacuare l'area contaminata

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Indossare equipaggiamento protettivo (guanti e indumenti protettivi antiacido e mezzi protettivi per gli occhi).

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali.

Qualora possibile operare sopra vento.

Evitare di venire in contatto con la sostanza o di maneggiare i contenitori senza le adeguate protezioni.

Isolare l'area fino a completa dispersione della sostanza.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evacuare l'area pericolosa e ridurre al minimo la zona interessata contenendo la perdita. Raccogliere il materiale e stoccarlo in contenitore adatto in attesa dello smaltimento. Evitare la formazione di polveri.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e o per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Limitare gli spandimenti con la sabbia, bentonite o simili. Non utilizzare segatura o altri materiali infiammabili.

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Lavare la zona contaminata con acqua.

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Nessuno

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare la sostanza soltanto in presenza di adeguata ventilazione e aspirazione e con lavaocchi di emergenza nelle vicinanze.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**OSSIDO DI PT**



Revisione n. III del 29.11.2022

Sostituisce la revisione n II del 15.09.2022

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.  
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Tenere in contenitori sigillati ed etichettati, separatamente o unicamente con altre sostanze ossidanti e lontano da fonti di calore e di ignizione.

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Conservare in luogo fresco e ben ventilato e al riparo dalla luce solare.

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Tenere in luogo fresco ed asciutto

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

I locali di stoccaggio devono essere ventilati e asciutti.

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale.

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Per questa sostanza non sono definiti valori limite di esposizione professionale.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Utilizzare esclusivamente in locali provvisti di cappe di aspirazione

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Mezzi protettivi per gli occhi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)**

Guanti conformi alle norme EN420 E374

**Protezione della pelle (corpo)**

Indumenti protettivi e antiacido conformi alle norme UNI EN 13034:2006 tipo 6

**Protezione respiratoria**

Maschera con filtri ABEK P3 o autorespiratore

**Pericoli termici**

Indumenti protettivi conformi alla norma UNI EN ISO 11612:2009 A1-B1-C1-E1

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti dove si utilizza l'ossido di platino, utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**OSSIDO DI PT**



Revisione n. III del 29.11.2022  
 Sostituisce la revisione n II del 15.09.2022

	Stato fisico	Polvere solida
	Colore	Marrone rosso
	Odore	Inodore
	Punto di fusione / punto di congelamento	450 °C
	Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
	Infiammabilità	Non infiammabile
	Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
	Punto di infiammabilità	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
	Temperatura di decomposizione	Non decompone
	pH	Non applicabile
	Viscosità cinematica	Non applicabile
	Solubilità	Insolubile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
	Tensione di vapore	Non applicabile
	Densità e/o densità relativa	11.8 g/cm <sup>3</sup>
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	< 100 µm : 99.4 %
<b>9.2.</b>	<b>Altre informazioni</b>	
	Nessuna	
<b>10.</b>	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>10.1</b>	<b>Reattività</b>	
	Può causare incendi o esplosioni; forte ossidante	
<b>10.2</b>	<b>Stabilità chimica</b>	
	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo	
<b>10.3</b>	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo	
<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Nessuna in particolare	
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Materiali infiammabili	
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	Nessuno	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1</b>	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
		LD50 3 400 mg/kg bw (rat)
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**OSSIDO DI PT**



Revisione n. III del 29.11.2022  
 Sostituisce la revisione n II del 15.09.2022

	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili per la pelle, i criteri di classificazione non sono soddisfatti Dati mancanti sugli effetti sul tratto respiratorio
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Dati non disponibili
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Dati non disponibili
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Dati non disponibili
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	La sostanza non è soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Non applicabile
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Dati non disponibili
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non PBT né vPvB
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessuna nota
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessuno noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Smaltire sia la sostanza che i suoi imballi come rifiuti pericolosi e conferirli ad impianto autorizzato.	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	ONU 1479
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Solido comburente, n.a.s.
<b>14.3</b>	<b>Classe di pericolo connesso al trasporto</b>	5.1
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	II
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	SI
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non applicabile
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
	<b>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</b>	SI

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**OSSIDO DI PT**



Revisione n. III del 29.11.2022

Sostituisce la revisione n II del 15.09.2022

<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione	NO
Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose	NO
<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

**16.**

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Modifiche rispetto alla precedente edizione**

Adeguamento normativo

**Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose

Formazione sui DPI